**Organi collegiali**

Sono organi collegiali dell’istituto a norma di legge:

* il Consiglio d’Istituto e la Giunta Esecutiva, di durata triennale
* il Collegio dei docenti
* il Consiglio di classe/interclasse/intersezione
* il Comitato per la valutazione del servizio degli insegnanti
* l’Organo interno di garanzia

Disposizioni generali sul funzionamento e sulle modalità di convocazione

La convocazione ordinaria degli organi collegiali avviene con un preavviso di almeno cinque giorni; solo in casi di urgente necessità, i termini di preavviso saranno abbreviati.

La convocazione degli OO.CC, contenente l’ordine del giorno, è effettuata mediante l’affissione all’albo dell’istituzione scolastica o mediante avviso scritto.

 Per la validità delle adunanze è richiesta la presenza di almeno la metà più uno dei componenti; le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti(in caso di parità prevale il voto del presidente).

Le votazioni sono segrete solo quando si faccia questione di persone.

Composizione e competenze

* Consiglio di istituto

* **Composizione**
* 6 genitori;
* 6 docenti;
* 1 ATA;
* Dirigente Scolastico.

La prima convocazione del Consiglio d’Istituto, immediatamente successiva alla nomina dei relativi componenti, è disposta dal Dirigente Scolastico; le successive convocazioni sono di competenza del Presidente del Consiglio d’Istituto in accordo con il Dirigente Scolastico o su richiesta della maggioranza dei componenti.

Il consiglio di istituto nella prima riunione elegge, tra la componente genitori, il presidente:

* a maggioranza assoluta nella prima votazione;
* a maggioranza relativa in seconda votazione

A parità di voti è eletto il più anziano di età.. Il consiglio può eleggere con la stessa procedura un vicepresidente.

Si riunisce di norma nella sede centrale dell’istituzione. Alle riunioni del consiglio possono partecipare gli elettori delle componenti ( previo riconoscimento da parte di uno dei membri), persone invitate in qualità di esperti o di rappresentanti di EE.LL. .

Il presidente nomina un segretario che redige il verbale della riunione, il quale sarà pubblicato, di norma entro 8 giorni, all’albo dell’istituzione.

Il presidente esercita per legge gli stessi poteri del presidente del consiglio comunale**.**

* **Competenze.**

Il consiglio di istituto, fatte salve le competenze del Collegio dei docenti e dei consigli di intersezione, di interclasse e di classe, ha potere deliberante su:

1. programma annuale e relativo consuntivo;
2. adozione del regolamento interno dell’istituto;
3. adattamento del calendario scolastico;
4. determinazione dei criteri per la programmazione ed attuazione di attività, para-inter ed extrascolastiche, con particolare riguardo ai corsi di recupero e di sostegno, alle visite guidate ed ai viaggi di istruzione;
5. promozione di contatti con altre scuole o istituti al fine di realizzare scambi di informazioni e di esperienze ed eventuali iniziative di collaborazione in rete;
6. partecipazione dell’istituto ad attività culturali, ricreative e ludiche di particolare interesse educativo;
7. forme e modalità per lo svolgimento di iniziative assistenziali in favore degli alunni.

Il consiglio di istituto indica, altresì, i criteri generali relativi alla:

1. formazione delle classi;
2. adattamento dell’orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche alle condizioni ambientali;
3. assegnazione dei docenti alle classi.

Il consiglio, infine:

1. esprime parere sull’andamento generale didattico ed amministrativo dell’istituto;
2. nomina i componenti che fanno parte della giunta esecutiva;
3. designa i membri della Commissione elettorale ed i rappresentanti dell’organo di garanzia.

**Giunta esecutiva**

Il Consiglio di istituto elegge nel suo seno una giunta esecutiva, composta da un docente, un impiegato ATA e due genitori. Della giunta fanno parte di diritto il Dirigente Scolastico, che la presiede, e il Direttore Amministrativo che svolge anche funzioni di segretario.

La giunta esecutiva:

1. formula la proposta di programma annuale, predisposto dal dirigente scolastico, al consiglio di istituto ;
2. prepara i lavori del Consiglio.
* **Collegio dei docenti**
* **Composizione**
* Dirigente Scolastico (che lo presiede)
* Personale insegnante in servizio nell’Istituto; uno dei collaboratori del Dirigente, da lui designato, funge da segretario.

Il Collegio dei docenti si insedia all’inizio di ciascun anno scolastico e si riunisce ogni qualvolta il Dirigente Scolastico ne ravvisi la necessità oppure quando almeno un terzo dei suoi componenti ne faccia richiesta.

Il Collegio dei docenti può essere articolato in commissioni e gruppi di lavoro ai quali sono affidati compiti istruttori di analisi preliminare di problemi complessi e di progettazione.

Può essere convocato per sezioni quando siano da valutare problematiche specifiche di uno dei settori scolastici compresi nell’Istituto.

##### **Competenze**

Il Collegio dei docenti:

1. elabora il Piano dell’offerta formativa;
2. identifica le funzioni strumentali al piano dell’offerta formativa, definendone i criteri di attribuzione nonché il numero ed i destinatari delle funzioni;
3. approva gli accordi con altre scuole relativi ad attività didattiche e di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento;
4. formula proposte al Dirigente Scolastico per la composizione delle classi e l’assegnazione dei docenti alle stesse, per la formulazione dell’orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche;
5. valuta periodicamente l’andamento complessivo dell’azione didattica;
6. provvede all’adozione dei libri di testo, su proposta dei consigli di interclasse o di classe e alla scelta dei sussidi didattici;
7. approva i programmi di sperimentazione metodologico - didattica e ne valuta i risultati;
8. delibera il piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate ai docenti;
9. delibera la suddivisione dell’anno scolastico in due o tre periodi, ai fini della valutazione degli alunni;
10. esamina le iniziative complementari ed integrative;
11. propone l’utilizzazione dei docenti tenuti al completamento d’orario;
12. elegge i suoi rappresentanti nel Consiglio di istituto e i docenti che fanno parte del Comitato per la valutazione del servizio del personale insegnante.

###### **Consiglio di intersezione, di interclasse e di classe**

* **Composizione**
* Dirigente Scolastico
* rispettivamente dai docenti delle sezioni dello stesso plesso nella scuola materna, dai docenti dei gruppi di classe parallele nella scuola elementare e dai docenti di ogni singola classe nella scuola media.
* un rappresentante dei genitori, nella scuola materna e nella scuola elementare, per ciascuna delle sezioni o delle classi interessate;
* quattro rappresentanti dei genitori, nella scuola media.

I Consigli, presieduti dal Dirigente scolastico oppure da un docente, membro del Consiglio, suo delegato, sono convocati dal Dirigente stesso di propria iniziativa o per richiesta scritta e motivata della maggioranza dei suoi componenti.

I consigli di classe si riuniscono una volta al mese mentre i consigli di interclasse e di intersezione ogni due mesi.

I rappresentanti dei genitori non partecipano alle riunioni relative al coordinamento didattico ed alla valutazione periodica e finale degli alunni.

Per le riunioni relative agli scrutini è richiesta la presenza del Dirigente e di tutti i docenti componenti il Consiglio nelle scuole medie o di un suo delegato nelle scuole elementari.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta.

Per ogni classe è predisposto un registro nel quale vanno trascritti i verbali di tutte le riunioni tenute dal Consiglio , la progettazione educativa e didattica, la relazione finale.

# **Competenze**

I Consigli devono:

* 1. prevedere il programma generale dell’attività da svolgere nell’intero anno scolastico;
	2. individuare, attraverso una attenta programmazione educativa e didattica, le effettive esigenze di ciascun alunno ed organizzare attività didattiche personalizzate;
	3. verificare periodicamente l’andamento complessivo dell’attività didattica e proporre gli opportuni adeguamenti del programma di lavoro;
	4. deliberare, in sede di valutazione finale, se ammettere o non ammettere alla classe successiva e all’esame di licenza gli alunni;
	5. agevolare ed estendere i rapporti scuola/famiglia;
	6. promuovere iniziative per coinvolgere i genitori nel processo di orientamento degli alunni;
	7. valutare ed approvare iniziative riservate agli alunni, proposte da enti ed associazioni pubbliche o private;
	8. formulare proposte in merito all’adozione dei libri di testo;
	9. decidere in merito all’adozione di provvedimenti disciplinari nei confronti degli alunni.
* Comitato per la valutazione del servizio degli insegnanti
* **Composizione**
* Dirigente Scolastico, che ne è il presidente
* 4 docenti quali membri effettivi e da 2 docenti quali membri supplenti.

Tutti gli ordini di scuola hanno almeno un rappresentante.

I componenti del Comitato sono eletti dal Collegio dei docenti nel suo seno.

Le funzioni di segretario sono attribuite dal presidente ad uno dei docenti del Comitato stesso.

# Il Comitato è convocato dal Dirigente Scolastico ogni qualvolta se ne presenti la necessità.

# **Competenze**

Il Comitato:

1. provvede alla valutazione del servizio dei docenti che ne facciano richiesta;
2. esprime un parere obbligatorio sul periodo di prova dei docenti;
3. esprime un giudizio sulla condotta del docente che chieda la riabilitazione.
* **Organo interno di garanzia**
* **Composizione**
* due docenti eletti nel consiglio d’istituto.
* un genitore eletti nel consiglio di istituto.

E’ presieduto dal dirigente scolastico il quale non ha diritto al voto e svolge funzione di consulenza. La funzione di segretario è esplicata da uno dei componenti. Il consiglio nomina un membro supplente per ognuna delle componenti l’organo di garanzia.

Alle riunioni dell’organo di garanzia non sono ammesse le controparti. Qualora uno dei componenti l’organo è parte interessata viene sostituito dal membro supplente.

La votazione è segreta.

* **Competenza**.

Decide in via definitiva, nel termine di trenta giorni, in favore o contro il provvedimento disciplinare, dopo aver preso atto del:

* reclamo scritto da parte dei genitori;
* verbale del consiglio di classe.

L’organo di garanzia decide anche sui conflitti che sorgano all’interno dell’Istituto in merito all’applicazione del presente regolamento.